A distanza di circa cinque anni risponde quelle giuste valutazioni espresse da Messico con un pungente sentimento di rammarico: direi quasi di rimorso: di rammarico per non aver saputo, per non aver avuto tempo di prevedere allontana da noi sono appena affacciato sulla soglia di un sapere, ma non ho avuto mancanza di attendere la rivelazione che ormai l'anima è pronta, e l'istante tarda per cominciare l'avventura). Via via che ci allontaniamo nel tempo, gli episodi, le personalità, accademici e burbanici, del nostro breve viaggio troppo breve, umano e profondo in una più vasta atmosfera: passeggiate architetture, parole e stupori leggendari, lampi di milioni e fiumi di ogni, colonie e conquiste medioevali, tutta questa commistione di popoli, di lingue, di religioni di stili, questo avvicendarsi di origini e di civiltà, di tempi e costumi, si ricompone a distanza (in una unità, non più spirituale, una specie di "genius loci" di una "terra" intensamente. Questo è il volto del Messico, dove tutto è presente, tutto è d'oggi: e ciò questa presenza viva è il suo segreto.

Nella vita individuale di ciascuno di noi ci sono periodi di cui sembrano trapiati fuori dal ritmo ordinario della vita: periodi vissuti in una atmosfera, o in un tempo, di sospesa,

di questo sempre tanto nei secoli con sempre un altro tempo, ogni tutti questi disparati elementi

di, come le rughe e le cicatrici, per a dove il cuore

colta sensibilità

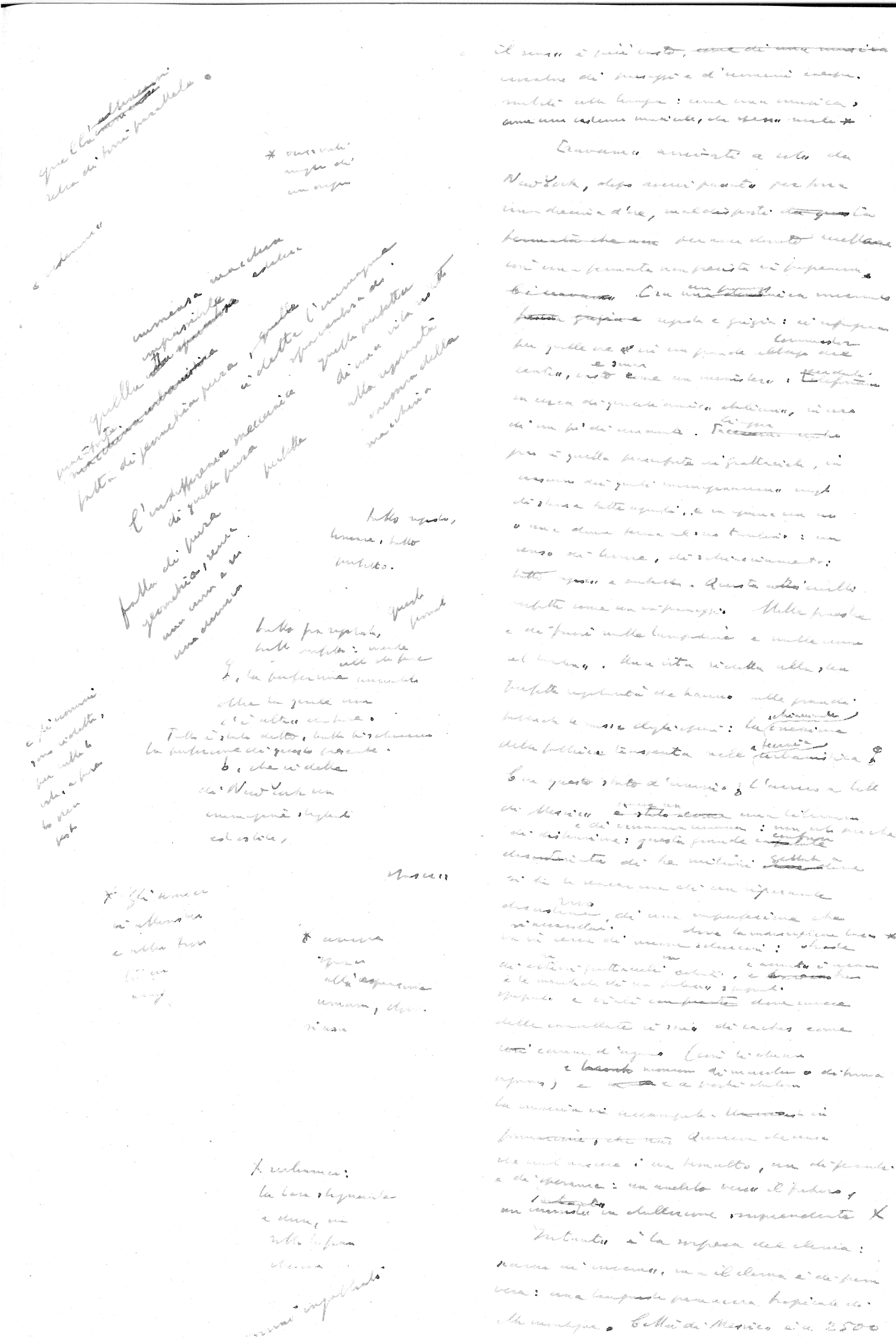
un tempo

L'altro mondo dopo

l'attesamento degli impianti -

A distanza di due anni, ~~ripeto~~ sento quella ~~trasformazione~~ quella stessa estraneità parole nel Mercato con uno stesso sentimento che [illegible] il cambiamento e il rammarico: rammarico per ~~ripeto~~ ~~ripeto~~ avere ripetuto, per quanto ripetuto affrettato nell'ordine di una successione, dell'ordine di un numero, dove non potrà tornare per nessuno un ripeto. Cosa è il ripeto del Mercato? quale è il significato del Mercato? quale nuova unità un volto in mezzo da lasciarsi nel cuore, quale visibile senso del rammarico? Via via che il tempo passa i piccoli episodi accidentali e banali del nostro ripetuto ci prendono e ripetono, e vi mette attorno un alone, come uno stato d'animo, un [illegible] umano. Tutto ciò che ci è stato: uomini e cose, paesaggi e architetture, [illegible] religione e istituzioni, moderno e antico, cultura e pregiudizi ci prendono come se fossero tutti tratti unitari di un unico carattere, simboli di un unico ripeto. Qual è il ripeto di questa ~~incapacità~~ nella quale ci immergiamo, nella quale ci immergiamo?

Vi sono nella vita certi periodi che sembrano ~~avvenire~~ ~~dopo~~ che vanno lentamente ~~dopo~~ ~~della vita~~ del ritmo normale della vita quotidiana: periodi vissuti in una certa misura in un tempo di attesa, che quasi ci chiudono lentamente in un [illegible] di immobilità. E i nomi dei luoghi visitati in quel tempo ci vengono alla mente come [illegible] di preghiera, di cose che hanno perduto il gusto. Questo vuoto per i nomi di certi luoghi della memoria che hanno vissuto nel ricordo come momenti di un sogno: questi nomi di luoghi visitati appena in fretta, durante un viaggio o si credeva che non fosse più tornare da quelle parti, cose ci ritornano quasi come [illegible] ~~ripeto~~ ripetuto: ma il mio ha avuto di nuovo questo valore. Il mio



Giungemmo arrivati a Messico

portando con noi un'immagine
inquietante ~~impressionante~~ ~~di~~ dei grattacieli di
New York, dove avevamo dovuto fermarci
~~per~~ una decina d'ore
a causa della per forza, ~~per una~~
della ferrovia transcontinentale una
decina d'ore. ~~Era un panorama~~
~~fantastico visto~~ Era un panorama
micidiale ripidissimo e grigio & ci
erano ~~ma~~ malcapitati e rincretiti per la
stanchezza e per la ~~pausa~~ un po' sosta
nota non ~~piacevole~~. ~~Quella selva di~~
~~parallele schierate~~ di ~~giganteschi~~ ~~rupi~~.
per ripercorrere un po' in un grande albergo
davanti la cui ~~mimesa~~ edificio: e giungendo
all'imbrunire potemmo ~~uscire~~ per un
breve giro nelle vie circostanti, quella selva di
~~parallele~~ ~~schierate~~ ~~di~~ ~~giganteschi~~ ~~rupi~~
~~fumanti~~ ~~spruzzi~~ ~~nevi~~ ~~nebbia~~ ~~sopra~~
~~nebbia~~, di ultimo. Quella ~~misurata~~ ~~impalcatura~~
~~ossatura~~ architettonica fatta ~~di~~ ~~geometriche~~ di linee rette

& ~~infallibilmente~~ ~~spietatamente~~

~~di linee rette per ripetizione~~

& ~~di~~ ~~ingegneristica~~ ~~della~~ ~~costruzione~~
~~ingombrante~~ ~~della~~ ~~tipica~~ ~~della~~ ~~speculazione~~,
~~impalcatura~~ ~~di~~ ~~geometria~~ di linee
~~rette~~ ~~fatta~~ ~~per~~ ~~ripetizione~~

ci dette l'immagine spaventosa
di una ~~verità~~ implacabile nella
~~spietato~~ ~~semplicismo~~
~~infallibile~~ ~~perfezione~~ della geometria
pura: & La ~~inesorabile~~ ~~spietatezza~~ ~~perfezione~~
~~perfezione~~ degli ~~impianti~~ *
~~della fabbrica meccanica della~~
fabbrica, trasferita nella tecnica ~~nella~~
~~tecnica edilizia della città~~ *

& ~~Come~~ Appena usciti da questo
~~smarrimento~~ ~~stupore~~
di ~~fantastico~~ urbanistico
città ~~da~~ ~~impazzita~~, l'arrivo a Città
di Messico ci dette, per contrasto,
un senso di distensione e
di liberazione: non solo perché ci trovammo
~~di~~ ~~sorpresa~~ ~~allontanati~~ ~~dalla~~ ~~loro~~ ~~potenza~~
~~immediata~~ ~~intervento~~ ~~dalla~~ ~~loro~~ ~~potenza~~
~~improvvisata~~ all'improvviso la

& La ~~inesorabile~~ perfezione degli impianti
~~della~~ fabbrica trasferita nei piani edilizi
della città: l'edilizia ~~diventata~~ meccanica, dove
ne ormai tutto è ~~definitivamente~~ ~~definitivo~~
~~calcolato~~ risolto e definitivo.

* ~~trasportata~~ trasferita
nei piani edilizi

* di ~~fabbrica~~ fabbrica trasferita
nei piani edilizi della
città: l'urbanistica
trasformata in meccanica.

& ~~Ma~~ ~~quando~~ ~~ci~~ ~~fermammo~~ ~~una~~ ~~notte~~ per un ricambio
~~di~~ ~~abiti~~ ~~sporchi~~ ~~di~~ ~~polvere~~ ~~e~~ ~~di~~ ~~fuliggine~~ ~~ci~~ ~~fermammo~~ ~~una~~ ~~notte~~ ~~per~~ ~~un~~ ~~ricambio~~

§ in tutte le direzioni, proprio come se fosse una lava umana,

ma anche perché, appena immersi in quella ~~nota~~ immensa metropoli di taposte alla ~~ripresa~~ ~~sottolinea~~ sotto ~~dito~~ al centro ~~della~~ dell'altipiano, intermittenti, ritornammo da tutte le parti i segni, che ~~ogni momento~~ ci ~~davano~~ ~~ammonivano~~ di quella ~~indisciplinata~~ ~~mobilità~~ ~~e~~ varietà di abiti, di ~~quella~~ ~~ripetizione~~ ~~di~~ ~~quella~~ di disciplina di vita, unita che è segno di che lascia spazio alla ricerca ~~e~~ ~~espressione~~ e di invenzioni; di quella instabilità e di quella ~~seconda~~ irrequietezza, ~~perché~~ che lascia spazio alla ricerca e all'espansione umana, e che è segno di vita, la quale è un ~~perpetuo~~ tentativo ~~e che è segno~~ umana indisciplinata varietà di abiti e di invenzioni, di quella seconda irrequietezza e ~~ripresa~~ ~~invenzione~~ § umana, che è ~~stato~~ tentativo e tecnicismo di ~~instabilità~~ ~~mistica~~ vita instabilità naturale.

§ di cui è fatta la vitalità umana dei popoli che ancora sono in cerca del loro avvenire

Instabilità

tentativo

Invenzione

mistico

Anche a Città del Messico ci sono i grattacieli: ma sono estesi e irrequieti. § e accanto a queste ardite ~~e~~ ~~ardite~~ arditissime ~~modernissime~~ ~~architettonici~~ architetture ~~universali~~ universalmente ~~sono~~ ~~ancora~~ ~~ancora~~ sono ~~ancora~~ ~~ancora~~ ~~ancora~~

non sensibilità nervose, di cui, quando il percorso è chiuso, scompare anche il ricordo: ~~[illegible]~~ soltanto come una ~~[illegible]~~ dove un fabbricato di prodotto buio, ~~[illegible]~~ perduto. ~~[illegible]~~ e ricordo soltanto, quando

Giungemmo arrivati a sera da New York, dopo averci passato per forza una diecina d'ore, mal disposti per la stanchezza e per il disagio della ~~[illegible]~~ interminabile fermata imposta d'autorità. Era un pomeriggio mite, nella ripidissima e grigia (per il fumo) ~~[illegible]~~ un grande albergo centrale, immenso ed orribile; e subito ci parve ~~[illegible]~~ che fino da bambini per le ~~[illegible]~~ circostanze quei particolari ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ giallo ~~[illegible]~~ e un senso di ~~[illegible]~~ nel breve fino che bambini all'infanzia per le ~~[illegible]~~ circostanze, e quando all'improvviso ~~[illegible]~~ per un breve fino nelle ~~[illegible]~~ circostanze, quella immensa ~~[illegible]~~ orribile fatta di geometria pura e assoluta ~~[illegible]~~ e subito ne ~~[illegible]~~ assoluta parallelismo rettilineo, ci dette l'immagine ~~[illegible]~~ di tutta una società ridotta alla ~~[illegible]~~ assenza dalla macchina ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ finestre tutte uguali, in cui tutti gli uomini, ~~[illegible]~~ nella cella, sono ridotti alla ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ la ~~[illegible]~~ della ~~[illegible]~~ la ~~[illegible]~~ meccanica ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ mondo ove ~~[illegible]~~ tutti i perfetti, ~~[illegible]~~ un mondo ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ una ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~

12

A distanza di due anni risento quelle quattro settimane passate al deserto con un pungente sentimento di rammarico e quasi di rimorso: per non aver sopito, per non aver avuto tempo di guardare abbastanza intorno a me. Mi sono appena affacciato sulla soglia di un segreto, ma non ho avuto la pazienza di attendere la rivelazione (e ormai l'occasione è sfuggita, ed è troppo tardi per ricominciare l'avventura). Via via che m'allontanano nel tempo, le piccole esperienze del nostro viaggio troppo lieve sfumano e si fondono in una più vasta atmosfera: paesaggi e architetture, arte e leggende, razze di animali e forme di soghe, questa accozzaglia di popoli, di lingue, di fanatismi, di riti, questo avvicendarsi di sanguinose oppressioni lavate dal sangue di oppressi e di liberazioni sanguinose per lavare altre colpe, tutti questi disparati elementi si ricompongono in una misteriosa omogeneità spirituale, segni ugualmente necessari, come le rughe e le cicatrici, per dare il carattere di un volto a un'idea, un volto vivente. Questo è il volto del Messico, dove tutto è presente, tutto è d'oggi: e in questa presenza unica è il suo segreto.

Nella vita psicologica di ciascuno di noi certi periodi di riposo sembrano depositi fossili della nostra esistenza: pericoli superati, interessi

* pesci, verdura, legumi, frutta. Semi di lenticchie

1 Archeologia nata da questo

2 profondo di bianco le forme dei vulcani, perché che hanno la regola di

L'esplosione delle piramidi

umanità

Les folies dramatiques

A dix heures de cette nuit, je regrette
à quel point la musique de Mexico est
un enchantement de nostalgie et d'ivresse : ici rien
que le temps passe, et toutes particulières leurs
musiques et leurs rythmes de notre époque ne
cancellent, et reste suspendu une atmosphère
unique d'ancien, une sérénité. Toutes les
constructions, communes et basses, hauteurs et architectures,
modernes et antiques, celles et mélanges et pures
mêlées ensemble comme se toutes fussent nées
d'un même esprit, d'une même
inspiration, et n'en fassent qu'une, qu'un
signifiant. Quel est le signifiant de
Mexico ? Nulle part il sonne pareille

Arrivons à cela de N.Y. à N.Y

J'avais mis à dix heures, et depuis
je suis dans un grand hôtel, grande comme une ville :
il y a fait un petit peu par la vie des
petites cellules ; un bruit de pluie, de terre :
toutes tours, et un concert inouï de voix
Ainsi est une cathédrale : un ensemble inouï
proposition. Mille fenêtres, dentelles multiples
et mille voix qui tournent à un tourbillon : la
dimension des multiples est inouïe dans la
dimension des folies architecturales inouïes
architecturales hyperboliques, tours : une ruine de pierre : pulsation
mélancolique. Au Mexico est une
musique de désespoir : il y a une grande
espèce de mélancolie, et pratiquement
de suprême élégance, de simplicité
mais à partir de architecture basse
et un certain délicatesse, de pureté
Espagnole, et mêlé avec grande tragédie avec
espoir, et misère accompagnée. Une sensation de
solitude humaine, de tristesse inouïe, de
désespoir ! Instant il y a trame de
chaleur : lumière ... Et il y a beaucoup
de
une effloraison et d'aromes de toutes sortes
il y a des oiseaux qui volent. Ah ! des
cultures inouïes : les plantes, musique parlante.
Dehors les grandes rues de mon hôtel sont vides
immenses, quelques rares passants dans l'immensité des architectures
multiples et beaux de lignes. Une pluie sur rendu
formidable un silence absolu : il y a
des gens bien sûr, mais ils sont
bien rares. Commence à
marcher : mais ne me mêle pas de la grande
musique de la..... Continuons, on y entre bientôt.
Ici il y a un petit accès : à une petite distance on
n'entend plus rien, on est dans quelque chose inouï

Fêtes de publicité,
et journaux de
chaos

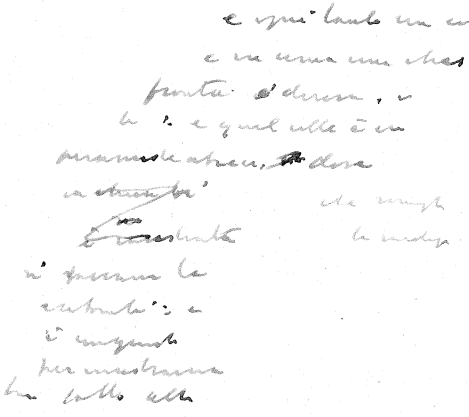
la symphonie

* un cri : il y a un cri
de ici, un cri
une étoile, une étoile comme
de grande symphonie : quelque
chose pour certains comme
dans la multitude, une pensée non
ici, mais plus chaud, un regard.
pour certains inouïs dans
pierre, toujours intimité ici un
diamant, ici une chose
Beethoven, de la vérité non
pour : quelque chose inouï.
Tristesse, , comme la parole de
une musique, dans ici

1 La discipline non
est plus une
grande exposition de publicité.
La symphonie

Je suis arrivé à
regarder ici
pourquoi :
pour les inouïs.
un peu : Amériques

comprendre
caractéristique



A distanza di due anni, rispo
quelle quattro settimane passate nel
Messico ~~questo~~ un mostruoso pun-
gente smarrimento di rassomiglianza; un per
non mai saputo vedere, per non mai
aver tempo di essere abbastanza mi-
gnon ~~commosso~~ ~~per~~ appena affacciato
all'aereoplano un rapido *
ne, ma mai prima di allora
capire ~~così~~ intendere integrato
che stava per ~~per~~ perdere prima
di capire ~~di~~ di intendere il rapido
Kinista (e anche l'anima
è rapida, ed è troppo tardi per
riconoscere l'avventura). Via
via che ci allontanavamo nel tempo
da quelle, accademie e turistici, del nostro
breve viaggio ci parevano sfumare e
in una specie di comune impasto
si fondevano in una più vasta atmosfera:
quasi le case, i paesaggi e architetture,
colori e piramidi, moderne
e precolombiane, rovine e architettura, piramidi
e folle di bambini e di
contadini, campi e miniere, e tutta
quella politica e storia, tutto
ci compreso, come se fosse un tutto
necessario di un unico libro misterioso,
di una misteriosa omogeneità della
pietra
più preistorica e spessa dei secoli
che scorrono,
antica e precolombiana
del continente.
Tutto a distanza ci ricompone in
una misteriosa unità spirituale che
è lo spirito del Messico. Tutto è presente,
tutto è di oggi e di sempre
insieme è lo spirito del Messico.

* mi ha aiutato la memoria di Lawrence nel descrivere la sua visione, ma non ho mai letto il suo libro sul Messico

certezze e rupi

è, le piramidi
azteche e le chiese
cattoliche che le
hanno sovrastato e inglobato
sono di basalto nero e
rosso e sembrano
costruzioni preistoriche

questa commistione di
dolcezza, di umiltà, di
disperazione, di cui è
pervaso ogni

il loro
significato
oppressivo

15

Il cubo spezzato,
quadrato incantato
della luna. Due piccoli
ultimi dolci sposi
la mucca nera
in alto
il cipresso contorna
giardini rossi, celesti
e bianchi: tutto è
impiegato.

~~Contrariamente~~ ~~ci chiamano~~ ~~Sibilla~~
o come candelabri; si passa dalle vendite
dalle ~~giardini~~ giardini ~~bassi~~ alle stanze in
strada ~~di giardini~~ popolari ~~dei~~ vicini
~~nel~~ fabbricato di giardini popolari.
Dove ~~di~~ pensi giardini popolari.
Vicini popolari; ~~contrariamente~~ ~~da vicini~~
~~un~~ bar, trattoria ~~di~~ antichi vicini
popolari, dove le strade stanno e le loro
case danno l'illusione di una
casa di qualche piccola città di
provincia della Italia meridionale; ~~a~~
~~subito accanto~~ ~~vicini~~ un subito,
l'accanto, ~~come una~~ ~~di~~ ~~vicini~~
si sbocca in un immenso prato di
alberi tropicali, e poi in zone
di giardini assolutamente silenziosi

Dallas .... Alla fine, passando
su una campagna più bassa (le nuvole
sul sole di nuovo disegnano) l'aeroplano
si [illegible] ci fa entrare grandi
come un falso che vuol sfidare. Questo è il mio
più fiero orgoglio: [illegible]
più grande dei miei: [illegible]
siamo ormai quasi a Mexico City:
[illegible] non c'è la fretta di atterrare
un grande città: gli alberi [illegible] come
all'albero di Fusbum. Gli alberi
con un po' di tristezza che sembra
l'inizio del tramonto. È invece mentre
già siede la sera un velo all'ora
il nostro [illegible] un grande rumore e l'acqua
bruscamente sulla testa mi [illegible] e
ci siamo [illegible] nelle nuvole .... Dopo
un lungo poco, altri alberi: e giù,
sotto di [illegible]: velocemente dopo di
[illegible] che il primo albergo
era troppo corto e che l'aereo se non
si fosse rotolato prima di [illegible]
nella radura si infrangeva contro
gli edifici dell'aeroporto: [illegible]
[illegible] così [illegible] la fine
di una giornata, come ogni altra
qualsiasi! La nuova tappa per me
di Mexico non ha incidenti: si impacca
fra gli montagne lontane, sempre più
alto sempre più alto: più ci si sempre
d'aria più nel Messico, nell'albero
vostro, dal colore dei maguey, nero
[illegible] [illegible], il colore bruno e
velluto delle colate vulcaniche. E
a un tratto, in mezzo a quell'oppressione
[illegible] desolata, ci siamo [illegible] il grande fianco
di una piramide, la pesante [illegible]
azteca di Teotihuacan, [illegible] Azteche!
Dopo sei giorni siamo alle [illegible]
di Città di Messico: appena usciti dalla
[illegible], vediamo, dietro il vetro della
sala d'aspetto, la faccia amica di Alcalà
Zamora che ci [illegible] e ci sorride. La
[illegible] della stampa si stringono in saluti:
il [illegible] ha grande la sua
[illegible]

(più i rami
l'arrivare
di [illegible]
di [illegible]
di [illegible]
la [illegible])

finalmente

(Bello
[illegible],
grande
[illegible]
[illegible]
[illegible]
non [illegible])

1: penso. Non
[illegible]
la più di [illegible]
il Messico.

(le
[illegible]
più [illegible]
[illegible])

Montezuma
[illegible] di Montezuma.

× × ×

3 – Natura generale del Messico
e sulla via del Messico: i nomi
e i colori: commistione di stili.
I colori dei vestiti dei passanti.
Guadalupe. Il mercato coloratissimo
a S. Maria Guadalupe. Il paesaggio
chiaro come sembrano: Toluca,
la bandiera tra colore, i vulcani:
gli organos, le agavi: altra specie
agave, verde chiaro. Il verde
bianco più che verdino: i
vulcani. I fiori che si vendevano
a buonissimo. L'argento di
Taxco. Donne: schiene. Il verde».

Il Messico:
impatto visuale
della bontà

4 – La storia: terribile storia.
Distrazione come un
pericolo: la civiltà così
è lì. Non solo monumenti
ma commercio. – I monumenti
le rivendicazioni sociali. molto più
uno sulla precedente
maggiore

} perché troppo
non pubblico.
Giappone?

5 – La cultura come rivendicazione
nazionale: ufficiale realismo
russo. Non c'è una censura:
è una cultura che elimina
la libera tradizione. Le tracce
degli affreschi civili.
La polemica sociale e la polemica
storica. Orozco.
Riviera. – Troppo sano
della morte: allegria un'altra e diversa
6 – La religione. Il fatalismo»,
l'architettura religiosa –
Gli spagnoli. La polemica
della Chiesa: guerra di religione
prima – Chiesa e Stato. La
monaca

7 – La politica: elezioni
presidenziali legislazione democratica

8 – Gli studenti del Messico.
La solidarietà della gioventù.

è una miniera di civiltà: non è il popolo oppresso
di cose che abbia i suoi oppressori: è il popolo che si è nobilitato
nelle vene dei conquistatori e che ha una rivendicazione di
civiltà.

All'aeroporto di New York ripresi, dopo più di quarant'anni, quel senso di orgasmo che gli studenti provano quando si presentano al tribunale degli esaminatori. Appena sceso dall'aereo che veniva dall'Europa, tutti in fila, gli uni dopo gli altri, fummo sottoposti a una specie di esame di maturità: gli esaminatori erano quattro, ognuno dietro a un diverso banco, sotto una bandiera: le materie d'esame erano quattro: sanità, habitat, immigrazione, dogana. Al tutti in che bandiera ci saremo, e non capimmo mai della loro scelta quella di sanità.

Avuta la promessa visita, benché munito di regolare passaporto mi fermarono il certificato di vaccinazione contro il vaiolo, di cui ero munito a Roma; ma già deputato, ripresi ricchezza, e dovemmi rifar vaccinare a tutto (ricca ribellaia). Da uno deputati, ripresi nel passaporto da un visto: e chiunque che me l'avesse chiesto mi avrebbe detto che, non chiedendo un passaporto di servizio, non c'era bisogno di certificato di vaccinazione. Veramente mi era balenata in mente l'idea che questa fosse una ricompensa: che il passaporto di servizio fosse stato dato per questo, come a nessuno mai contro il vaiolo. Ma poi, perché uno me lo dicesse con competenza in materia, ci mancò subito. A New York l'esaminatore non ci credé: e senza alcun ascolto alle mie proteste, anzi perché tutte mi avrebbero impedito (

~~Città di Messico dove~~ ~~il primo dopo me deve scendere~~ ~~i miei termini~~; e che dovevo fare due ore prendere l'aereo per Città di Messico; ~~che~~ che il primo dopo dovevo comunicare le mie termini a quella Università; e che se mi costringeva a ~~accomodarmi~~ ci era caso che il primo dopo mezzo (...) mi ordinò di passare in una specie di ~~ritirata~~ stanza, dove mi ritirarono ~~mi~~ ~~fece~~ ~~di~~ mi fece denudare il braccio, e dopo un ~~minuto~~ momento, mi ~~stese~~ l'intestato un tubetto di vetro. All'una ~~Città~~ l'impressione che mi trattasse di una macchinetta finita, fatta per salire la forma (non lasciò neppure toccare nel mio braccio, ma ~~allora~~ mi mani); ma ~~poi~~ mi ~~è~~ ~~stato~~ detto che una simile ~~prestazione~~ in America non avviene. Certo è che la questa vaccinazione fecero un effetto ~~a~~ ~~me~~: ~~di~~ ~~brevi~~ vedere la ~~vaccinazione~~ all'istante dinanzi per ~~Città~~ di Messico. E dovemmo prendere quello ~~stesso~~: che ~~mi~~ disse la ~~settimana~~ ~~scorsa~~ ~~mi~~ ~~disse~~ di New York ~~stesso~~: ~~che~~ ~~mi~~ ~~disse~~ che ~~mi~~ ~~disse~~ una ~~mezzanotte~~ ~~regolare~~ luminosa, con i lumini ~~che~~ ~~mi~~ ~~disse~~ ~~che~~ ~~mi~~ ~~disse~~ ~~che~~ ~~mi~~ ~~disse~~

« un « putridi-acchi.
ni te formati è l'ita faccia gialla
di Montezuma »

« la gran d'alma di Quetzalcoatl » Quetzalcoatl

Huitzilopotli - Popocatepetl - [Vaticubani]
Teotihuacan - Tiapultepec

~~Atzec~~ Aztechi - Maia - Toltechi - Zapotechi
romani greci etruschi.

Thompson scopre il
pozzo di Chichen Itza

In detto pozzo « trovata una
impronta da un piandante
che passa

Il Serpente a piume -
+ Quetzalcoatl +